

**OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 24 E 25 MAGGIO
2026 - ESAME DELLE CONDIZIONI DEGLI ELETTI AI
SENSI DELL'ART.41 D.LGS. 267/2000 ED EVENTUALI
SURROGHE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 24 e 25 maggio 2026 si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri comunali di questo Ente;

- come prescritto dall'art. 41 D.Lgs. 267/2000, il Consiglio neo eletto è chiamato, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ad esaminare, anche se non è stato prodotto alcune reclamo, la condizione degli eletti a norma del titolo III capo II del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e a dichiararne l'ineleggibilità, quando sussista alcuna delle cause ostative ivi previste;

RICHIAMATI gli articoli 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in relazione alle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori comunali;

RICHIAMATI altresì l'art. 248 comma 5 D.Lgs. 267/2000, gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 235/2012, nonché gli artt. 3, 4, 7, 9 del D.Lgs. 39/2013 che riguardano le situazioni di inconferibilità di incarichi, nonché gli artt. 11,12 e 13 del medesimo D.Lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e in altri enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico;

RICHIAMATI i nominativi dei candidati eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali, proclamati dall'Ufficio Elettorale Centrale rispettivamente, il 27/05/2026 per il Sindaco e per i Consiglieri, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 24 e 25 maggio di quest'anno, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale depositato agli atti di questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 64 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, in forza del quale la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale; e qualora un Consigliere comunale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di Consigliere all'atto della accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo dei non eletti sulla base della cifra individuale ottenuta, quale risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale;

RICHIAMATI il parere della 1° Sezione del Consiglio di Stato n. 2755 in data 13 luglio 2005, la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2005, le Sentenze TAR Sardegna n. 925/1996 e TAR Puglia n. 5380/2004, in tema d'interpretazione dell'art. 64 del D.Lgs. 267/2000, a fronte dei quali:

- il Legislatore, anche al fine di evitare possibili paralisi dell'organo assembleare, così come ha ricollegato *ope legis*, senza bisogno di dimissioni, la cessazione dalla carica di Consigliere

all'atto della semplice accettazione della nomina ad Assessore, ha previsto analogo automatismo per il “subentro” in Consiglio comunale del primo dei non eletti, ossia senza bisogno di ricorrere all'ordinario procedimento di surroga;

- tale lettura delle disposizioni ordinamentali consente ai Consiglieri subentrati di partecipare alla convalida della propria nomina, assicurando così costantemente l'integrale composizione dell'organo assembleare;

- l'Ordinamento non consente di ravvisare alcun momento nel quale il Consiglio perda qualcuno dei suoi componenti;

- quella contemplata dall'art.64 D.Lgs. 267/2000 costituisce fattispecie d'automatismo di subentro del primo dei non eletti al Consigliere cessato, funzionale ad assicurare in ogni momento la completezza dell'organo collegiale, privato della presenza di un suo componente nominato Assessore, che non consente un intervento dello stesso collegio sul se e sul quando procedere alla sostituzione;

- non è necessario che il Consigliere nominato Assessore si dimetta, in quanto la cessazione dalla carica di Consigliere costituisce un effetto legale automatico, cui segue, sempre *ex lege*, la sostituzione del Consigliere nominato Assessore con il Consigliere risultato primo dei non eletti della medesima lista. Tale sostituzione deve essere immediatamente comunicata al Consiglio, affinché provveda a convocare anche i Consiglieri subentranti alla prima seduta dell'Organo assembleare. In tale sede, è sufficiente che il Consiglio, con un atto meramente ricognitivo, constati la cessazione della qualità di Consigliere in capo all'Assessore nominato e dichiari il subentro del primo dei non eletti;

- una diversa interpretazione dell'assetto ordinamentale potrebbe comportare, in taluni casi, una situazione di sostanziale paralisi del Consiglio Comunale, impedendo alla maggioranza di usufruire da sola della possibilità di assicurare, fin dalla prima seduta, l'autosufficiente presenza del quorum strutturale per poter validamente procedere alla convalida degli eletti;

PRECISATO quanto segue:

- con decreti del Sindaco n. 6, 7 e 8, in data 09/06/2026, sono stati nominati Assessori i Consiglieri Elena Meroni, Alberto Grassi e Samuele Marazzi proclamati eletti nella lista Partito Democratico, i quali, ai sensi dell'art. 64 comma 2 D.Lgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad Assessore, sono cessati dalla carica di Consigliere Comunale ed al loro posto sono subentrati, ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. 267/2000, coloro che nella stessa lista seguono immediatamente l'ultimo eletto e precisamente:

Cognome e nome	Lista	Cifra individuale
Montanarelli Luca	Partito Democratico	4527
Mingrone Donato	Partito Democratico	4548
Baccaro Angela	Partito Democratico	4531

- con decreto del Sindaco n. 10, in data 09/06/2026, è stata nominata Assessora la Consigliera Lucia Albrizio (lista Alleanza Verdi e Sinistra), la quale, ai sensi dell'art. 64 comma 2 D.Lgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad Assessore, ha cessato ope legis dalla carica di

Consigliere Comunale ed al suo posto è subentrato, ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. 267/2000, colui che nella stessa lista segue immediatamente l'ultimo eletto e precisamente il Sig. Giuseppe Parisi (cifra individuale 914);

- con Decreto del Sindaco n. 11 del 09/06/2026, è stata nominata Assessora la Consigliera Emilia Pistone della lista Uniti per Bollate, la quale, ai sensi dell'art. 64 comma 2 D.Lgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad Assessora, è cessata ope legis dalla carica di Consigliere comunale e al suo posto è subentrato, ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. 267/2000, il sig. Gabriele Paolo Puleo (cifra individuale 619);

VISTI i verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale di cui agli artt.72 e 73 T.U. 16 maggio 1960 n. 570 e ss.mm.ii., contenente i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che il Sindaco e tutti i Consiglieri, come da documentazione depositata agli atti d'ufficio, hanno dichiarato di non trovarsi in alcuno dei casi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità, inconfiribilità previsti dalla normativa vigente richiamata nei paragrafi precedenti;

DATO ATTO che successivamente alle operazioni dell'Ufficio Centrale e fino alla data odierna, alla Segreteria del Comune non sono stati denunciati motivi ostativi all'assunzione della carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

RITENUTE, quindi, sussistenti, in base alla documentazione predetta, le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri, proclamati eletti a seguito delle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026;

VISTI gli articoli 41 e 45 ed il titolo III capo II D. Lgs. 267/2000 n. 267, nonché l'art. 73 comma 11 D. Lgs. 267/2000 e preso atto che non sono emersi elementi che facciano ritenere, relativamente ad alcuno degli eletti, la sussistenza di cause di ineleggibilità o di nullità dell'elezione.

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

DATO CORSO alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ Consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- 1) di constatare l'automatica cessazione dalla carica di Consigliere Comunale dei soggetti nominati Assessori e il contestuale subentro in Consiglio dei "*primi tra i non eletti*" delle corrispondenti Liste Elettorali, come indicato in premessa;
- 2) di convalidare ai sensi dell'art. 41, comma 1 D.Lgs. 267/2000 l'elezione dei soggetti proclamati eletti nella consultazione tenutasi il 24 e 25 maggio 2026 alle cariche di Sindaco e di Consigliere Comunale del Comune di Bollate, come da tabella sotto riportata:

Candidato Eletto Sindaco

N.	Cognome e nome	Liste Collegate	Carica	Cifra individuale
	Carolina Nizzola	Partito Democratico Piano B Uniti per Bollate Alleanza Verdi e Sinistra Movimento 5 Stelle	Sindaca	-----

Candidati Eletti Consiglieri

N.	Cognome e nome	Lista di appartenenza	Carica	Cifra individuale
1	Rocca Lucia	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4893
2	Vassallo Francesco	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4874
3	Caccavalle Gloria	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4753
4	Bisceglie Anna	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4633
5	Merati Maria Grazia	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4612
6	Marchesini Marco	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4592
7	Locatelli Irene Maria Letizia	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4548
8	Mingrone Donato	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4548
9	Baccaro Angela	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4531
10	Montanarelli Luca	Partito Democratico	Consigliere Comunale	4527
11	Canti Cozzi Jordan Angelo	Alleanza Verdi e Sinistra	Consigliere Comunale	1022
12	Parisi Giuseppe	Alleanza Verdi e Sinistra	Consigliere Comunale	914
13	Monfrini Stefano	Piano B	Consigliere Comunale	753
14	Puleo Gabriele Paolo	Uniti per Bollate	Consigliere Comunale	619
15	Salerno Leonardo	Movimento 5 Stelle	Consigliere Comunale	566
16	Dusi Ercole Giuseppe	Fratelli d'Italia Giorgia Meloni	Consigliere Comunale	2554
17	Doniselli Cristina	Fratelli d'Italia Giorgia Meloni	Consigliere Comunale	2371
18	Ferrari Angelo	Fratelli d'Italia Giorgia Meloni	Consigliere Comunale	2314
19	Boniardi Fabio Massimo	Lega Lombarda Salvini Lombardia	Consigliere Comunale	-----
20	Guidi Peter	Lega Lombarda Salvini Lombardia	Consigliere Comunale	1238
21	Figaroli Claudio	Lega Lombarda Salvini Lombardia	Consigliere Comunale	1205
22	Variato Francesco	Forza Italia	Consigliere Comunale	1046
23	Barlassina Eugenio Pietro	Bollate al Centro	Consigliere Comunale	680
24	Sardo Sergio	Per Un'Altra Bollate	Consigliere Comunale	-----

Successivamente, vista l'urgenza, di garantire la piena continuità dell'attività del Consiglio comunale, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti ____ Consiglieri, con ____ voti favorevoli, ____ voti contrari e ____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlg. 267/2000.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- 1) l'art. 40, comma 2 del TUEL 267/2000 dove si prevede che *“nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta, è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio...”*
- 2) l'art. 18, comma 2 dello Statuto Comunale dove si prevede che *“Il Presidente del Consiglio Comunale, immediatamente dopo la convalida degli eletti, viene eletto in seno al Consiglio stesso con votazione segreta a maggioranza dei consiglieri assegnati.....”*;
- 3) l'art. 8, comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale dove si prevede che *“La prima adunanza del Consiglio Comunale, indetta secondo la legge e lo Statuto per la convalida degli eletti, è presieduta sino alla nomina del Presidente dal Consigliere anziano, così come individuato dallo Statuto”*.

Considerato che, ai sensi dell'art.18, comma 2 dello Statuto comunale, è previsto altresì che *“se, dopo due votazioni, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza richiesta, si procede, nella stessa seduta, ad una terza votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione e risulta eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età”*.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da intervento integrale riportato nella registrazione audio e video agli atti.

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Considerato di procedere alla votazione con scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

Nominati, ai sensi dell'art. 63 comma 7 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 3 scrutatori, i Consiglieri....., che si confermano per tutte le votazioni a scrutinio segreto, necessarie per le successive deliberazioni, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto con il seguente esito:

- Consigliere voti n.
- Consigliere voti n.
- Consigliere voti n.
- Consigliere voti n.

Il Consigliere Anziano, che presiede la seduta, preso atto della volontà dell'Organo consiliare, dichiara eletto alla carica di presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Lucia Rocca.

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con ___ voti favorevoli, ___ voti contrari e ___ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto che il Presidente del Consiglio Comunale è il/la Consigliere/a _____.

Successivamente, vista l'urgenza, di garantire la presidenza della seduta per consentirne il corretto svolgimento a norma dell'art.40 comma 2 TUEL, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: ELEZIONE DEI VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 TUEL;
- l'art. 18, comma 3, dello Statuto Comunale che prevede che: *“Eletto il Presidente, il Consiglio procede all'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio, di cui uno espressione delle Minoranze consiliari, a scrutinio segreto. Per tale votazione ciascun Consigliere scrive sulla propria scheda un solo nome e risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.”*;
- l'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Richiamato inoltre l'art. 20 comma 1 dello Statuto Comunale a norma del quale *“E' istituito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, composto dal Presidente del Consiglio Comunale e da n. 2 Vice Presidenti, di cui uno espressione delle minoranze consiliari.....”*.

Uditi gli interventi dei Consiglieri come da intervento integrale riportato nella registrazione audio e video agli atti.

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Considerato di procedere alla votazione con scrutinio segreto per l'elezione dei Vice Presidenti del Consiglio Comunale;

Confermati scrutatori i medesimi consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio Comunale, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto, con il seguente esito:

- consiglierevoti n...
- consiglierevoti n. ..
- consigliere.....voti n....

Il Presidente del Consiglio Comunale, preso atto della volontà dell'Organo Consiliare, dichiara eletti alla carica di Vice Presidenti del Consiglio Comunale i consiglieri:

-, espressione della Maggioranza consiliare
-, espressione della Minoranza consiliare

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____

voti favorevoli e ____ voti contrari e ____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto che i vice Presidenti del Consiglio Comunale sono:
 - il/la Consigliere/a _____ espressione della Maggioranza consiliare
 - il/la Consigliere/a _____ espressione della Minoranza consiliare.

Successivamente, vista l'urgenza, di proseguire nell'esame dei successivi punti dell'ordine del giorno con la regolare costituzione dell'Ufficio di Presidenza, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti ____ consiglieri, con ____ voti favorevoli, ____ voti contrari e ____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: GIURAMENTO DELLA SINDACA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 24 e 25 maggio 2026 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

VISTO il verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti di sezione del 27 maggio 2026, dal quale risulta la proclamazione alla carica di Sindaca del Comune di Bollate, nonché la proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere Comunale;

RIFERITO che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è già stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico della predetta Sindaca;

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 11, del D.Lgs.n.267/2000, il quale dispone che la Sindaca presta davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana;

RITENUTO di dover procedere al predetto adempimento invitando la Sindaca a pronunciare la seguente formula di giuramento: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana";

UDITO la Sindaca, che, alzatosi in piedi e indossando la fascia tricolore, al cospetto dei Consiglieri, anch'essi in piedi per l'occasione, pronuncia ad alta voce il solenne giuramento nella formula di legge e cioè "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana";

CONSTATATA la non necessità procedere alla votazione sul punto in quanto trattasi di un atto amministrativo non avente contenuto provvedimentoale;

PRENDE ATTO

CHE la Sindaca, Maria Carolina Nizzola, nata a Bollate (MI) il 18/05/1992 ha pronunciato dinanzi al Consiglio Comunale la seguente formula di giuramento: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana";

CHE a seguito del giuramento la Sindaca assume la piena capacità di esercitare le funzioni di responsabile dell'Amministrazione Comunale e di Ufficiale di Governo;

CHE copia del presente atto verrà trasmessa alla Prefettura-UTG territorialmente competente.

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELLA SINDACA SULLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo aver prestato giuramento, nella prima seduta successiva alla elezione, la Sindaca comunica, ai sensi dell'art.46 comma 2 Dlgs.267/2000, i nomi dei componenti la Giunta comunale e dà lettura delle deleghe conferite a ciascuno:

DECRETO	COGNOME E NOME	CARICA	DELEGA
N. 10	Albrizio Lucia	Vice Sindaca	Politiche Ambientali e Cura della Città, Sviluppo Economico, Commercio e Attività Produttive, Politiche Energetiche e Sviluppo delle Comunità Energetiche, Forestazione Urbana e Parchi, Legalità, Pace, Dialogo Interreligioso, Pari Opportunità, Partecipazione e Cittadinanza Attiva, Politiche della Felicità;
N. 9	Sordini Barbara	Assessore	Transizione Digitale, Digitalizzazione, Innovazione e Smart City
N. 6	Meroni Elena	Assessore	Politiche Sociali, Politiche dell'Inclusione, Politiche dell'abitare
N.11	Pistone Emilia	Assessore	Servizi al Cittadino, Marketing Territoriale, Fondi Europei, Fondi Regionali, Servizi Demografici, Cura e Benessere degli Animali
N. 12	Dainelli Mauro	Assessore	Lavori Pubblici, Manutenzione Immobili Pubblici, Sport e Tempo Libero
N. 7	Grassi Alberto	Assessore	Bilancio, Gestione e Controllo, Società Partecipate, Patrimonio, Tributi
N. 8	Marazzi Samuele	Assessore	Politiche Educative e Scolastiche, Politiche per l'Infanzia, Politiche Giovanili, Politiche Culturali, Biblioteche, Teatro ed Eventi

La Sindaca trattiene nella sua titolarità le seguenti specifiche competenze:

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE, PON, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, SICUREZZA URBANA, ARCHIVIO E MEMORIA STORICA.

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, in qualità di relatore, informa che, a seguito del rinnovo dell'Amministrazione comunale con le elezioni che si sono tenute il 24 e 25 maggio 2026, occorre che il Consiglio Comunale provveda, a norma dell'art. 12 del T.U. 20 marzo 1967 n.223 e dell'art. 41 comma 2 Dlgs. 267/2000, ad eleggere nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni, dopo aver proceduto alla convalida degli eletti;

Successivamente, il Presidente, illustra ai Consiglieri le seguenti modalità con le quali si deve procedere alla nomina dei componenti della Commissione Elettorale Comunale, in applicazione di quanto dispone il DPR 20 marzo 1967 n.223 *“Approvazione del Testo Unico delle leggi per la disciplina dell’elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”*:

1- la Commissione, nei Comuni che hanno fino a 50 consiglieri, è composta dal Sindaco, che la presiede e ne è membro di diritto, da 3 componenti effettivi e da 3 componenti supplenti;

2- il sistema di votazione è disciplinato dall’articolo 13 del d.P.R. 223/1967; nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza e con lo stesso procedimento si eleggono, con votazione separata ed a scrutinio segreto, prima i componenti effettivi e poi i supplenti;

3- l'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune, con esclusione del Sindaco che non prende parte alla votazione;

4- ogni consigliere scrive nella propria scheda un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purché non inferiori a tre nei Comuni il cui Consiglio è composto da un numero di consiglieri pari o inferiore a 50 membri;

5- a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età; per consentire, comunque, la presenza della minoranza è disposto che, qualora nella votazione non sia risultato eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione del consigliere di maggioranza che ha conseguito meno voti, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti

Tenuto conto che a questo Consiglio Comunale sono assegnati n. 24 consiglieri, esclusa la Sindaca, si dà atto che si deve procedere all’elezione di n. 3 membri effettivi e di altrettanti supplenti;

Considerato di procedere alla votazione con scrutinio segreto per l’elezione dei componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale, alla quale non prende parte la Sindaca;

Confermati scrutatori i medesimi consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione dei 3 **membri effettivi**, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto ed alla quale non prende parte la Sindaca.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che il risultato della votazione è il seguente:

Consiglieri votanti n...:

Consigliere -----	voti n....
Consigliere -----	voti n....
Consigliere -----	voti n....
Schede bianche	n....

Visto l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio Comunale proclama eletti a **membri effettivi** della Commissione Elettorale Comunale i consiglieri:

- 1- -----
- 2- -----
- 3- -----

Si procede, sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori, all'elezione dei **membri supplenti**. Distribuita un'altra scheda a ciascun consigliere tranne che alla Sindaca, si procede con votazione a scrutinio segreto che ha l'esito seguente:

Consiglieri votanti n ... :

Consigliere-----	voti n.
Consigliere -----	voti n.....
Consigliere -----	voti n.
Consigliere -----	voti n.
schede bianche	n.

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletti **componenti supplenti** della Commissione Elettorale comunale i consiglieri :

- 1- -----
- 2- -----
- 3- -----

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 Dlgs L. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto che la Commissione Elettorale comunale risulta così composta:

Membri effettivi:

- 1- _____ espressione della maggioranza/minoranza
- 2- _____ espressione della maggioranza/minoranza
- 3- _____ espressione della maggioranza/minoranza

Membri supplenti:

- 1- _____ espressione della maggioranza/minoranza
- 2- _____ espressione della maggioranza/minoranza
- 3- _____ espressione della maggioranza/minoranza

Successivamente, vista l'urgenza di nominare la Commissione per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente citata in premessa, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER
L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI
POPOLARI IN CORTE DI ASSISE ED IN CORTE DI
ASSISE DI APPELLO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 13 della L. 10 aprile 1951 n. 287, recante norme sul "Riordinamento dei giudizi di assise" ai sensi del quale *"In ogni Comune della Repubblica sono formati, a cura di una commissione composta del Sindaco o di un suo rappresentante e di due consiglieri comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli articoli 9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di assise e nelle Corti di assise di appello"*.

Preso atto che la L. 10/04/1951 n. 287:

- **all'art. 9** stabilisce che i giudici popolari delle Corti di Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
- buona condotta morale;
- età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
- titolo finale di studio di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo;

- **all'art. 10** prevede che, oltre ai requisiti di cui al paragrafo precedente, i giudici popolari della Corte d'assise di appello, devono essere in possesso del *"titolo finale di studi di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo"*.

Considerato che, in conseguenza dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, è necessario procedere alla nomina della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari in Corte di Assise ed in Corte di Assise di Appello i Consiglieri, che rimarrà in carica per tutta la durata della consiliatura.

Richiamato l'art. 24 dello Statuto comunale in materia di forme di partecipazione delle minoranze.

Tenuto conto dell'art.67 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ai sensi del quale *"le votazioni riguardanti la nomina di persone avvengono a scrutinio segreto, mediante schede o con altro sistema tecnicamente idoneo"*.

Confermati scrutatori i medesimi Consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per la nomina della Commissione in oggetto, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto;

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che il risultato della votazione è il seguente:

Consiglieri votanti n...:

Consigliere ----- voti n....
Consigliere ----- voti n....
Consigliere ----- voti n....
Schede bianche n....

Ad esito della votazione, il Presidente del Consiglio Comunale proclama eletti membri della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari in Corte di Assise ed in Corte di Assise di Appello i consiglieri:

-eletto/a con n.preferenze, rappresentante della Maggioranza consiliare;
-eletto/a con n.....preferenze, rappresentante della Minoranza consiliare.

- Dà inoltre atto che, per effetto dell'odierna votazione, la Commissione di cui in oggetto risulta essere così composta:

- **Sindaco o suo rappresentante**
- **consigliere Maggioranza**
- **consigliere Minoranza**

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art.49 Dlgs 267/2000.

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto che la Commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari in Corte d'Assise ed in Corte di Assise di Appello risulta così composta:
 - **Sindaco o suo rappresentante**
 - **consigliere Maggioranza**
 - **consigliere Minoranza**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lett. m), TUEL che individua tra le competenze del Consiglio comunale la *“definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge”*;
- l'art. 50, comma 8, del medesimo TUEL, ai sensi del quale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale;
- l'art. 25 comma 11 lettera i) dello Statuto comunale con riguardo alle competenze del Sindaco nella materia in questione;

Considerato quanto disposto dall'art. 11, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e smi, per il quale nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 120/2011;

Considerato quanto disposto dall'art. 9, c. 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e smi, per il quale, se lo statuto della società partecipata preveda, ai sensi dell'art. 2449 c.c., la facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti di organi interni della società, i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca, fatta salva l'applicazione dell'art. 2400, c. 2, c.c.;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. di approvare gli “*Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni*”, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che i presenti indirizzi trovino applicazione relativamente agli avvisi per nomine e designazioni, di competenza del Sindaco e del Consiglio comunale, pubblicati successivamente all’entrata in vigore degli indirizzi stessi.

Successivamente, vista l'urgenza, di dar corso all'approvazione degli indirizzi entro 45 giorni dalla proclamazione del sindaco, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell’art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 13 dello Statuto comunale il quale, al comma 3, rimette al "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari" l'individuazione delle modalità di nomina, di composizione e funzionamento delle commissioni;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8 del sopra citato Regolamento, nella prima adunanza del consiglio comunale, indetta per la convalida degli eletti, devono essere approvati i criteri per la nomina e composizione delle commissioni consiliari;

Ritenuto opportuno confermare ed applicare i criteri per la nomina ed il funzionamento delle commissioni consiliari contenuti nel vigente Capo VI del "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari";

Richiamato altresì l'art.20 comma 1 del Regolamento sopra indicato, ai sensi del quale *"Ogni Commissione è composta da un numero uguale di Consiglieri rappresentanti tutti i Gruppi consiliari, i quali vengono nominati dal Consiglio su designazione dei Capigruppo consiliari. Il numero dei componenti le commissioni viene stabilito dal Consiglio nella prima seduta, come previsto dall'art.8"*;

Visto il comma 1 dell'art.15 del Regolamento che prevede che i Consiglieri eletti nella medesima lista formino un Gruppo consiliare;

Preso atto che nel verbale delle operazioni per la proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale dell'Ufficio Centrale, le liste che hanno ottenuto i seggi sono 10;

Dato atto che, per espressa disposizione dell'art. 17 dello stesso Regolamento, il Consiglio Comunale si avvale delle seguenti n.6 Commissioni consiliari Permanenti:

- Conferenza Capigruppo;
- Commissione Affari Istituzionali;
- Commissione Tecnico Urbanistica;
- Commissione Tecnico finanziaria;
- Commissione Socio Culturale;
- Commissione Antimafia;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da intervento integrale riportato nella registrazione audio e video agli atti;

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. Di stabilire in 10 il numero dei componenti le Commissioni consiliari Permanenti, così assicurando ad ogni Gruppo n.1 rappresentante per ciascuna commissione.
2. Di confermare i criteri per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, così come stabiliti nel Capo VI del *“Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari”*.
3. Di prendere atto che nelle more della costituzione delle Commissioni consiliari Permanenti, la Commissione Affari Istituzionali, nei casi di urgenza e necessità, assumerà le competenze attribuite alle singole Commissioni consiliari Permanenti.

Successivamente, vista l'urgenza, che consiste nella necessità di consentire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.